



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE

Via G.CARDUCCI s.n.c. 01021 Acquapendente (VT) CF 80019550567 – Tel..0763/734208

e-mail VTIS01100L@ISTRUZIONE.IT; PEC: VTIS01100L@pec.istruzione.it



SCHEMA DI PROGETTO

<p>TITOLO</p> <p>"AMO IL MIO TERRITORIO"</p> <p><i>Il passato ...ci unisce ancora</i></p> <p>a cura</p> <p>della Commissione "Scuola e Territorio"</p> <p>dell'I. O. L. Da Vinci</p> <p>a.s. 2025-2026</p>	
<p>Obiettivi formativi prioritari del PTOF</p> <p>(spuntare gli obiettivi formativi correlati al Progetto)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di</p>	<p>Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:</p> <p>La Commissione "Scuola e Territorio" dell'Istituto, per il corrente anno scolastico, ha ideato un progetto dal titolo "AMO IL MIO TERRITORIO- <i>Il passato... ci unisce ancora</i>" con vari percorsi laboratoriali, la cui finalità è quella di favorire lo scambio intergenerazionale tra anziani (nonni , Centro Anziani) e studenti, promuovendo il rispetto, l'ascolto e la collaborazione. Inoltre, per valorizzare la memoria, le competenze e le tradizioni locali trasmesse dagli anziani, stimolare l'apprendimento degli studenti, elaborare attività concrete per condividere il patrimonio culturale del territorio e documentare le attività comuni svolte</p> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire lo scambio di conoscenze e competenze tra anziani e alunni;• offrire opportunità di socializzazione agli anziani;• promuovere il rispetto e la comprensione reciproca tra le generazioni;• stimolare la partecipazione attiva della comunità scolastica e locale;

<p>produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p> <p><input type="checkbox"/> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p><input type="checkbox"/> alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini</p> <p><input type="checkbox"/> potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere il territorio, la storia locale e tramandare le tradizioni; • sviluppare fiducia, partecipazione e collaborazione tra le due età; • produrre materiali condivisi (memorie orali, foto, video, testi, disegni) per una pubblicazione; • favorire competenze trasversali :migliorare la comunicazione, promuovere lo scambio di conoscenze, favorire l'integrazione sociale, l'ascolto attivo , il lavoro cooperativo; • coinvolgere famiglie e comunità nelle attività finali. <hr/> <p>Destinatari</p> <p><input type="checkbox"/> X Gruppi classe _____</p> <p><input type="checkbox"/> X Classi aperte verticali _____</p> <p><input type="checkbox"/> X Classi aperte parallele _____</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <hr/> <p>Laboratori</p> <p><input type="checkbox"/> X Con collegamento a internet</p> <p><input type="checkbox"/> Chimica</p> <p><input type="checkbox"/> Disegno</p> <p><input type="checkbox"/> Elettronica</p> <p><input type="checkbox"/> Elettrotecnica</p> <p><input type="checkbox"/> Fisica</p> <p><input type="checkbox"/> Informatica</p> <p><input type="checkbox"/> Lingue</p> <p><input type="checkbox"/> Meccanico</p> <p><input type="checkbox"/> X Multimediale</p> <p><input type="checkbox"/> Musica</p> <p><input type="checkbox"/> Scienze</p> <p><input type="checkbox"/> Risorsa esterna(specificare)</p> <hr/> <p>Biblioteche</p> <p><input type="checkbox"/> Classica</p> <p><input type="checkbox"/> Informatizzata</p>
--	--

<p><input type="checkbox"/> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;</p> <p><input type="checkbox"/> potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</p> <p><input type="checkbox"/> incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</p> <p><input type="checkbox"/> valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</p> <p><input type="checkbox"/> alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</p> <p><input type="checkbox"/> definizione di un sistema di orientamento</p>	<p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p><input type="checkbox"/> Risorsa esterna</p> <p>Aule</p> <p><input type="checkbox"/> Concerti</p> <p><input type="checkbox"/> Magna</p> <p><input type="checkbox"/> Proiezioni</p> <p><input type="checkbox"/> Teatro</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X Aula generica</p> <p><input type="checkbox"/> Risorsa esterna (specificare)</p> <p>Strutture sportive</p> <p><input type="checkbox"/> Calcetto</p> <p><input type="checkbox"/> Calcio a 11</p> <p><input type="checkbox"/> Campo basket-Pallavolo all'aperto</p> <p><input type="checkbox"/> Piscina</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p><input type="checkbox"/> Risorsa esterna (specificare)</p>
	<p>Risorse professionali (Specificare il tipo di risorsa professionale)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X interno</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X esterno</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

<p>Collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV</p> <p><i>(Non compilare. Priorità da definire)</i></p>	
<p>Eventuali approfondimenti (ulteriori descrizioni del progetto):</p> <p><i>Il progetto si articolerà in due percorsi:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. AMO IL MIO ORTO 2. RACCONTIAMO, GIOCHIAMO E CREIAMO INSIEME <p>LE NECESSITA' FORMATIVE DI PARTENZA</p> <p>Per garantire il successo del progetto è fondamentale comprendere le competenze, le conoscenze e le sensibilità di tutti i soggetti coinvolti, al fine di rispondere efficacemente alle loro esigenze e di promuovere un ambiente inclusivo e partecipativo.</p> <p>Per gli studenti di tutti gli ordini di scuola è fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare una maggiore comprensione e rispetto delle differenze culturali e generazionali, favorendo l'inclusione e la collaborazione; - migliorare le capacità di ascolto, espressione e confronto, per favorire un dialogo costruttivo tra le diverse età e realtà scolastiche; - rafforzare la conoscenza delle risorse culturali, storiche e sociali locali, per valorizzare il patrimonio condiviso; --approfondire la conoscenza delle iniziative, delle associazioni e delle risorse presenti nel territorio nello specifico il CENTRO ANZIANI del paese. <p>Per gli anziani e i nonni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire conoscenze aggiornate su argomenti di interesse, favorendo il dialogo con le nuove generazioni. - stimolare la fiducia e la motivazione a condividere esperienze, racconti e competenze con i più giovani. - sviluppare competenze di lavoro di squadra tra diverse generazioni e realtà sociali, favorendo un senso di comunità. <p>LE COMPETENZE FINALI (trasversali, multidisciplinari, disciplinari)</p> <p>Competenze Trasversali (Trasversali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione efficace (orale e scritta); • capacità di lavorare in team; • problem solving e pensiero critico; • capacità di adattamento e flessibilità; • gestione del tempo e delle priorità; • responsabilità sociale; • capacità di integrare conoscenze da diverse discipline; • innovazione e creatività applicata a contesti interdisciplinari; • capacità di apprendere e adattarsi a nuove metodologie . <p>LA METODOLOGIA</p> <p>Verrà utilizzata una metodologia volta a creare un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e rispettoso delle diversità, favorendo l'interscambio tra generazioni e la crescita personale di tutti i partecipanti. Sarà necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare didattiche attive come workshop, laboratori pratici, giochi di ruolo, storytelling; • favorire attività che coinvolgano entrambe le fasce di età, come progetti di narrazione, creazione di manufatti e attività artistiche, arte condivisa; • adattare le attività alle capacità e agli interessi di ciascun gruppo, rispettando i tempi e i modi di apprendimento; 	

- Integrare le attività anche con strumenti digitali semplici (tablet, video, presentazioni) per stimolare l'interesse e facilitare la comunicazione;
- utilizzare materiali cartacei, oggetti di uso quotidiano, fotografie per coinvolgere tutti i sensi e facilitare l'apprendimento;
- promuovere il lavoro di gruppo e l'interazione tra alunni e anziani, favorendo lo scambio di esperienze e competenze;
- organizzare attività strutturate in modo che tutti possano partecipare attivamente, come laboratori artistici, racconti condivisi, giochi di memoria e popolari, attività nell'orto didattico, giornate a tema, uscite didattiche per esplorare luoghi storici e culturali del paese e approfondimenti con esperto sulla storia del paese e della comunità;
- monitorare costantemente il progresso attraverso osservazioni, interviste e discussioni di gruppo;
- raccogliere feedback da partecipanti e facilitatori per migliorare le attività e adattare alle esigenze emergenti;
- pianificare incontri periodici e attività ricorrenti per consolidare le relazioni e i risultati;
- coinvolgere la comunità locale e il Centro Anziani per sostenere e ampliare il progetto nel tempo.

I RAPPORTI INTERISTITUZIONALI

Il progetto stabilirà e rafforzerà i rapporti interistituzionali con diverse realtà del territorio, tra cui le scuole locali, il centro anziani, i nonni. Queste collaborazioni permetteranno di pianificare attività congiunte, organizzare incontri e promuovere iniziative di sensibilizzazione sulla tematica intergenerazionale. Grazie a un dialogo costante si rafforzeranno le relazioni tra le istituzioni coinvolte, facilitando la creazione di un ambiente favorevole allo scambio e alla crescita condivisa. Il tutto nell'ottica di consolidare il tessuto sociale del territorio e promuovere un'interazione più profonda tra anziani e giovani.

L'ARCO TEMPORALE PREVISTO PER L'IMPLEMENTAZIONE

Novembre 2025-giugno 2026 (intero anno scolastico)

LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Innanzitutto è necessario stabilire un piano di attività, tempi e modalità di coinvolgimento per favorire lo scambio intergenerazionale, promuovere la solidarietà, sviluppare competenze sociali

Risorse umane:

- insegnanti per organizzare e supervisionare le attività.
- Alunni e anziani disposti a partecipare.

Spazi e materiali:

- Ambienti adeguati (scuola, centro anziani).
- Materiali didattici, artistici o ludici (libri, giochi, materiali artistici).

Attività e programmi:

- Laboratori creativi, giochi, racconti, musica, narrazione di storie.
- Attività di memoria o di condivisione di esperienze di vita.
- mostra e manifestazione conclusiva.

Collaborazioni e supporto:

- Enti locali, volontari, scuole e centri anziani.
- Possibilità di coinvolgere figure professionali come esperti locali.

Comunicazione e sensibilizzazione:

- Promozione del progetto attraverso locandine , incontri e social media.
- Sensibilizzazione sulla valorizzazione delle persone anziane e sul rispetto intergenerazionale.

Valutazione e feedback:

- Metodi per monitorare l'efficacia delle attività.
- Raccolta di impressioni e suggerimenti da parte di partecipanti e organizzatori.

I tempi

Fasi iniziali: verifica preliminare delle attività pianificate, con incontri di supervisione mensili durante i primi tre mesi di avvio.

Fasi di sviluppo: monitoraggio continuo con valutazioni trimestrali per assicurare la corretta implementazione delle attività.

Fasi di conclusione: valutazione finale al termine del progetto, prevista a sette mesi dall'inizio, con report dettagliati e analisi dei risultati.

Gli strumenti

-Interviste per raccogliere feedback da partecipanti, personale coinvolto e familiari, al fine di valutare soddisfazione e impatto;
-osservazioni per monitorare i comportamenti, la partecipazione e le interazioni durante le attività;
-report compilati dal referente di progetto per documentare le attività svolte, implementare miglioramenti in tempo reale, riscontrare eventuali criticità e valutare risultati ottenuti garantendo il successo delle attività e il benessere di tutti i partecipanti.

Il personale incaricato

Referente di progetto, componenti la commissione, volontari esterni, nonni degli alunni, signori del Centro Anziani

LE ATTIVITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

La fase di verifica e valutazione rappresenta un passaggio fondamentale per garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte. Essa viene effettuata secondo un calendario predefinito, che stabilisce i tempi di intervento e di revisione, al fine di monitorare costantemente i progressi e individuare eventuali criticità.

Tempi:

Le verifiche vengono pianificate a intervalli regolari, bimestrali, in modo da assicurare un monitoraggio continuo e tempestivo. La valutazione complessiva del progetto o delle attività si realizza al termine di ogni percorso del progetto.

Strumenti:

Per la verifica e la valutazione vengono utilizzati strumenti qualitativi e quantitativi: analisi dei dati, interviste, sessioni di feedback, report .

Personale incaricato:

Il compito di verificare e valutare è affidato alla commissione "Scuola e Territorio" ,ai docenti delle classi congiuntamente al personale esterno.

GLI OPERATORI IMPEGNATI

- A) Docenti interni impegnati: n.7 docenti, componenti la commissione "Scuola e Territorio" ,gli insegnanti delle classi coinvolte, i nonni degli alunni e i signori del Centro Anziani.***

DOCUMENTAZIONE

Descrizione del progetto presentato al Dirigente Scolastico;
progetto e scheda di adesione presentati ai docenti dell'Istituto;
programmi dettagliati delle attività;
calendario degli incontri e delle iniziative;
risultati e feedback;
testimonianze di partecipanti, valutazioni qualitative e quantitative del progetto;
elenco delle attività svolte: incontri, laboratori, corsi, visite guidate, momenti di confronto...;
materiali prodotti, fotografie, video, relazioni o report delle attività svolte;
pubblicazione, manifestazione conclusiva " SCUOLE IN FESTA- 7^ Edizione";
attestati;
articoli dei giornali e dei social.

Il Docente Referente

Gabriella Brenci